

110 EFFICIENCY SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE INDUSTRIE, 9 VENEZIA VE
Codice Fiscale	04619540273
Numero Rea	VE 433956
P.I.	04619540273
Capitale Sociale Euro	7646.38 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale micro

31-12-2020

Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	5.729
Totale immobilizzazioni (B)	5.729
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	934
Totale crediti	934
IV - Disponibilità liquide	7.970
Totale attivo circolante (C)	8.904
Totale attivo	14.633
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	5.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.187)
Totale patrimonio netto	3.813
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	10.820
Totale debiti	10.820
Totale passivo	14.633

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- seppur si tratti del primo esercizio societario, si è tenuto conto della futura **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

L'art. 2435-ter C.C., prevede obblighi informativi di bilancio semplificati per le c.d. "micro imprese" che non superano determinati limiti dimensionali, particolarmente ridotti.

Poiché la società non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, ha i requisiti per poter redigere il bilancio abbreviato e non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 175.000,00 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000,00 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità

è considerata una micro impresa e, di conseguenza, applica le disposizioni di cui all'art. 2435-ter C.C..

Sulla scorta del 2° comma dell'art. 2435-ter C.C., la società:

- ha applicato, in relazione agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione, la stessa disciplina prevista per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata;
- si è avvalsa delle seguenti semplificazioni:
 1. esonero dalla redazione del Rendiconto finanziario;
 2. esonero dalla redazione della Nota integrativa, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - l'informativa sugli eventuali impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, ove esistenti;
 - l'informativa sugli eventuali compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e ai sindaci;
 3. esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - il numero e il valore nominale delle quote proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;
 - il numero e il valore nominale delle quote proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

Si precisa che lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.

La società ha fatto ricorso all'estensione del termine ai 180 giorni per l'approvazione del bilancio, in deroga a quanto previsto dall'art. 2364, comma 2 e dall'art. 2478-*bis* del codice civile, così come previsto ai sensi dell'art. 106 comma 1 del DL 18/2020 (c.d. "Cura Italia") conv. L. 27/2020, così come modificato dalla L. 21/2021 di conversione del DL 183/2020 (c.d. "Milleproroghe").

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Quote proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Si precisa che:

- la società non possiede quote proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Conto economico micro

31-12-2020

Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0
Totale valore della produzione	0
B) Costi della produzione	
7) per servizi	130
10) ammortamenti e svalutazioni	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.432
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.432
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.432
Totale costi della produzione	1.562
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.562)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.562)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte differite e anticipate	(375)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(375)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.187)

Bilancio micro, altre informazioni

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 - Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179, si specifica che il requisito legittimante la qualifica, in capo alla Società, della qualità di start-up innovativa consiste nell'impiego, per la totalità della forza lavoro in essere, da soci o collaboratori a qualsiasi titolo in possesso di laurea magistrale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che il perdurare della pandemia da COVID-19 nel corso del 2020 e 2021, ha nuovamente imposto restrizioni allo svolgimento delle attività produttive non essenziali. Questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione, su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale. Ciò premesso, non si ritiene che la congiuntura economica in corso possa provocare ripercussioni tali da far emergere significative incertezze sul going concern della società nel medio periodo.

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio, in ossequio al dettato del D.L. n. 179/2012, ove stabilisce la deroga alle disposizioni di cui all'art. 2482-ter del codice civile, differendo cioè la trattazione del risultato d'esercizio 2020 alla chiusura del successivo esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Venezia , 29/05/2021

L'Amministratore Unico

Dott. Massimiliano Braghin